

Agenzia ANSA

Canale Energia&Ambiente

[Cerca sul sito di Energia&Ambiente](#)

Ricerca

Primopiano

Istituzioni e UE

Clima

Natura

Rifiuti & Inquinamento

Rinnovabili

Nucleare

Energie Tradizionali

Mobilità

Consumo & Risparmio

Buco ozono: registrato record sull'Artico

Esa: forti venti hanno isolato massa atmosferica sul Polo

05 aprile, 20:09

[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)

[salta al contenuto correlato](#)



[Indietro](#)

[Stampa](#)

[Invia](#)

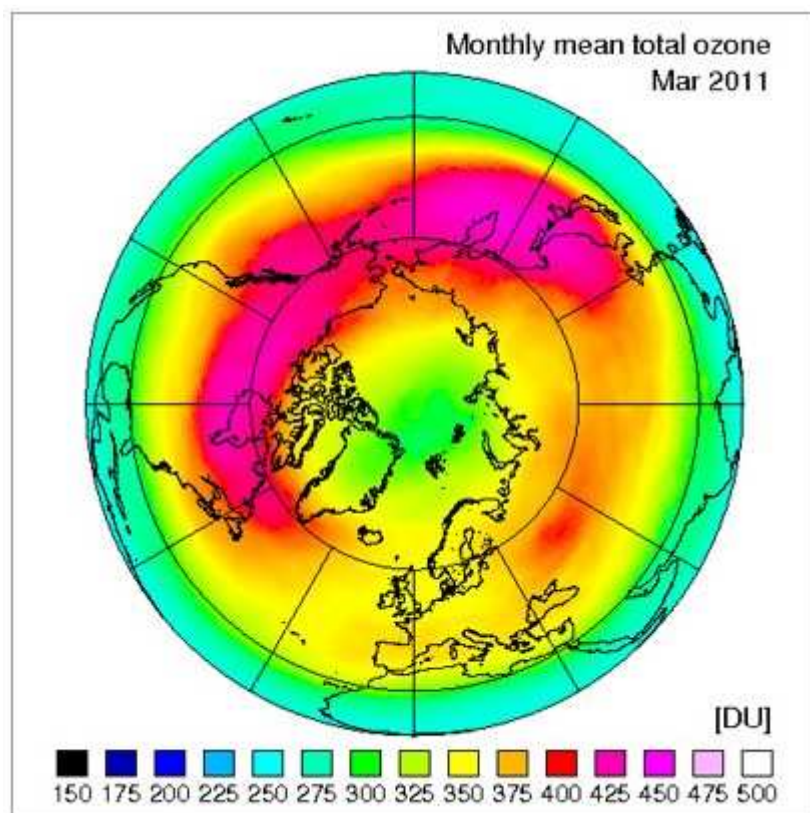
[Scrivi alla redazione](#)

[Suggerisci \(\)](#)

1 di 3

[precedente](#)

[successiva](#)



Ozono, la situazione a marzo 2011 (FOTO ESA)

precedente
successiva

Correlati

ROMA - Una perdita record di ozono sull'Artico e' stata registrata in marzo dal satellite Envisat dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa). Il fenomeno e' stato causato da venti molto forti che hanno isolato la massa atmosferica sul Polo Nord, generando temperature molto basse. Questa massa d'aria fredda, per effetto della luce solare, ha rilasciato in marzo prodotti dei clorofluorocarburi (Cfe), come atomi di cloro e bromo, veri e propri distruttori dell'ozono.

Sull'argomento e' intervenuta anche l'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm). La distruzione è dovuta alla persistenza nell'atmosfera di sostanze nocive e ad un inverno molto freddo nella stratosfera, spiega l'Omm da Ginevra. Le osservazioni diffuse dall'ente internazionale rivelano che la colonna di ozono ha registrato una perdita di circa il 40% in questa regione tra l'inizio dell'inverno e la fine di marzo. Il precedente record per la distruzione dell'ozono era stato di una perdita di circa il 30% su tutto l'inverno. Per l'Omm, il grado di distruzione dello strato di ozono nel 2011 sopra l'Artico è senza precedenti, ma era prevedibile. Gli esperti avevano infatti annunciato che una grande perdita di ozono sopra l'Artico era possibile nel caso di un inverno stabile e freddo nella stratosfera.

Questa perdita record si è verificata nonostante un accordo internazionale che ha ridotto notevolmente la produzione e il consumo di sostanze nocive per l'ozono (come i clorofluorocarburi e gli halon) a causa della lunga durata di vita di queste sostanze. Saranno necessari decenni prima che la loro concentrazione torni ai livelli precedenti al 1980, un obiettivo fissato nel Protocollo di

Montreal sullo strato di ozono.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

[Indietro](#)

[Home](#)

condividi:



ANNUNCI PPN



Tutte le offerte d'Italia

Consulta la mappa dei deal, registrati e scegli la tua offerta

[Scopri come approfittarne](#)



Vacanze studio all'estero

Dai 14 anni con insegnante accompagnatore. Iscriviti ora!

wep-italia.org



Nikon Reflex D3000 € 449

Media World: BONUS 20 ANNI, questa è una sorpresa.

www.mediaworld.it

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati